



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

La Comunità Peruviana in Italia

Rapporto annuale sulla presenza degli immigrati – 2013

Abstract

“Il Rapporto annuale sul Mercato del lavoro degli Immigrati” promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si arricchisce con i Rapporti annuali relativi alle presenze delle principali Comunità straniere presenti in Italia, a cura dell'Area Immigrazione di Italia Lavoro S.p.A.

I Rapporti annuali sulle Comunità sono elaborati dal progetto “La Mobilità Internazionale del Lavoro” finanziato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione.

I dati sono stati messi a disposizione dallo Staff di Statistica Studi e Ricerche sul Mercato del Lavoro di Italia Lavoro S.p.A.

I paragrafi introduttivi al primo e secondo capitolo sono tratti dal Rapporto nazionale sul MdL stranieri, edizione 2013.

Abstract

E' negli anni '80 con l'incalzare della crisi economica nel Paese di origine che i cittadini peruviani iniziano ad emigrare. Ad una prima fase di migrazioni interne (dalle campagne verso la città) si affianca la migrazione verso l'estero alla ricerca di migliori condizioni economiche e sociali.

Nel continente europeo, meta privilegiata dai migranti peruviani, è la Spagna, visti i legami storici e culturali, nonché la comune lingua, conseguenza del passato coloniale. L'Italia rappresenta tuttavia la seconda meta europea.

L'immigrazione peruviana in Italia è dunque piuttosto recente, sebbene la comunità peruviana sia attualmente la più numerosa comunità proveniente dal continente americano nel nostro Paese.

Caratterizza la comunità peruviana in Italia una preponderanza del genere femminile, legata ad un'occupazione prevalente nel settore dei servizi familiari e domestici. Nonostante sia in atto un processo di graduale stabilizzazione delle presenze, che ha portato ad un incremento del numero dei minori e dei lungo soggiornanti, il fattore lavorativo appare tuttora di grande rilievo per la comunità e rappresenta il motivo di soggiorno del 60% dei Peruviani titolari di un permesso di soggiorno soggetto a rinnovo.

Le principali caratteristiche socio-demografiche della comunità peruviana sono di seguito elencate:

- ⇒ I Peruviani rappresentano l'undicesima comunità per numero di presenze tra i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia e la prima comunità proveniente dall'America centro-meridionale.
- ⇒ Al primo gennaio 2013, i migranti di origine peruviana regolarmente soggiornanti in Italia risultano 109.374, pari al 3% del totale dei cittadini non comunitari (+1.527 unità rispetto al 2012).
- ⇒ La comunità peruviana in Italia, con il 60% di presenza femminile rispetto al 40% di uomini, rivela una composizione per genere più equilibrata rispetto agli altri migranti provenienti dall'America centro-meridionale e dal complesso del continente americano.
- ⇒ La comunità peruviana rivela una maggiore maturità rispetto al complesso dei non comunitari regolarmente soggiornanti: si registra infatti un'incidenza maggiore delle tre classi superiori di età (+ 4% nella classe 40-49 anni, +2% nella classe 50-59 anni, + 0,8% per gli over 60) e, viceversa, inferiore della classi al di sotto dei 30 anni (-2,7% per la classe di età 18-29 anni e -4,3 % per i minori). Prevalente nella comunità in esame la classe di età compresa tra i 30 ed i 39 anni, cui appartiene un cittadino peruviano su quattro.
- ⇒ Il Nord con il 67,1% delle presenze rappresenta la prima meta dei cittadini peruviani in Italia, con un'incidenza superiore di due punti percentuali rispetto a quella riscontrata nel complesso della popolazione immigrata, pari al 65,1%. La distribuzione della comunità in esame nel paese vede una forte concentrazione territoriale: la prima regione di insediamento, la Lombardia, accoglie da solai 42,5% dei cittadini di origine peruviana. Le prime tre regioni di insediamento sono: Lombardia (42,5%), Lazio (16,9%) e Piemonte (13,1%).
- ⇒ L'analisi storica delle motivazioni del permesso di soggiorno dei cittadini peruviani regolarmente soggiornanti dal 2000 al 2010¹ evidenzia la rilevanza del fattore lavorativo per la comunità in esame:

**Regolarmente soggiornanti al
1° gennaio 2013: 109.374**

Minori: 20%

Donne: 60%; Uomini: 40%

Tasso di occupazione: 67%

**Settore di attività economica
prevalente: Servizi pubblici, sociali e
alla persona 53%**

**Titolo di studio prevalente: istruzione
secondaria di II grado (44%)**

¹ Per le successive annualità (2011,2012,2013), l'introduzione del Permesso di soggiorno CE (che non riporta una chiara indicazione delle motivazioni di soggiorno), consente di distinguere per motivazione soltanto i permessi a scadenza.

l'incidenza delle presenze per motivi di lavoro è, in tutto il decennio considerato, nettamente superiore a quella delle presenze per motivi familiari, sebbene a partire dal 2008 la distanza tra le due si riduca fino a raggiungere nel 2010 un valore pari al 20%.

- ⇒ Al 1° gennaio 2013 tra i permessi di soggiorno a scadenza di cui sono titolari cittadini peruviani prevalgono i motivi di lavoro: 59,6%; la quota di permessi per motivi familiari raggiunge invece il 37,8%.
- ⇒ I permessi di soggiorno di cui sono titolari cittadini peruviani al 1 gennaio 2013 si dividono in modo equilibrato tra permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (50,3%) e permessi soggetti a rinnovo.
- ⇒ Gli alunni di origine peruviana nell'anno scolastico 2011/2012 sono 18.011, ed occupano il decimo posto nella graduatoria delle nazionalità non comunitarie degli studenti inseriti nel circuito scolastico italiano.

Per quanto concerne la condizione occupazionale:

- ⇒ Il 67% della popolazione peruviana (di 15 anni e oltre) è occupata, valore superiore di circa 9 punti percentuali a quello registrato per i non comunitari presenti nel Paese.
- ⇒ La comunità peruviana in Italia fa rilevare un tasso di disoccupazione lievemente inferiore a quello relativo al complesso dei non comunitari (13,6% a fronte del 14,5%).
- ⇒ La comunità peruviana è occupata in prevalenza nel settore dei Servizi che raggiunge un'incidenza dell'87%. E' in particolare l'ambito dei Servizi pubblici, sociali e alla persona che vede impiegata la maggioranza degli occupati di origine peruviana (53%).
- ⇒ Più di tre quarti (76%) degli occupati di origine peruviana percepiscono un reddito mensile inferiore ai 1.000 euro. Prevalente tra gli occupati peruviani la classe di reddito compresa tra i 750 e i 1.000 euro (38,3%).
- ⇒ Oltre la metà (53%) dei cittadini peruviani occupati nel nostro Paese, possiede almeno un livello di istruzione secondaria di secondo grado (raggiunge il 9% la quota degli occupati con istruzione terziaria).
- ⇒ Nel corso del 2012 le attivazioni di rapporti di lavoro per cittadini di origine peruviana sono state 37.505 ed hanno superato le cessazioni di 1.698 unità.
- ⇒ Nel 2012 i lavoratori peruviani con un rapporto di lavoro dipendente raggiungono complessivamente le 38mila unità: circa 28mila a tempo indeterminato, 9.638 a tempo determinato e solo 314 stagionali. Il lavoro autonomo coinvolge invece 6.318 lavoratori, principalmente titolari di imprese individuali (3.092) e artigiani (2.053); i commercianti superano le 1.100 unità, mentre risulta residuale il numero dei lavoratori agricoli autonomi (26).

Per quanto riguarda invece il sistema di *welfare*:

- ⇒ Nel corso del 2011 i beneficiari di trattamenti di integrazione salariale straordinaria con cittadinanza peruviana sono 860, il 2% del totale di beneficiari di origine non comunitaria.
- ⇒ I beneficiari dell'indennità di mobilità con cittadinanza peruviana nel 2011 sono stati 180, di cui il 72% uomini (131). L'incidenza sul totale dei beneficiari non comunitari è pari all'1,4%.
- ⇒ Sempre per l'anno 2011, il numero di Peruviani tra i beneficiari di disoccupazione ordinaria non agricola, è pari a 5.143 unità, il 3,5% sul totale dei Paesi non comunitari.

- ⇒ I beneficiari di indennità di disoccupazione a requisiti ridotti con cittadinanza peruviana sono stati infine 1.051, pari al 2% del totale dei non comunitari
- ⇒ Tra il 2009 ed il 2012 le pensioni IVS erogate dall'INPS a cittadini appartenenti alla comunità peruviana sono passate dalle 350 alle 671, 149 erogate a uomini e 522 a donne.
- ⇒ Nel 2012, il numero di beneficiarie di indennità di maternità con cittadinanza peruviana, è pari a 1.930 unità, su un totale di 32.542 beneficiarie non comunitarie; la quota della comunità rappresenta il 5,9% del totale.
- ⇒ Nel 2012, il numero di beneficiari di congedo parentale con cittadinanza peruviana, è pari a 784, su il 5,3% del totale.
- ⇒ Tra il 2009 ed il 2012 il numero di lavoratori di cittadinanza peruviana che ha beneficiato di assegni al nucleo familiare passa dai 4.559 agli 8.899.

www.lavoro.gov.it
www.italialavoro.it

